

vivi

le opportunità del PSR Marche

A confronto per l'agricoltura di domani

Incontri di presentazione nuove emissioni 2023

URBINO

venerdì 26 maggio - ore 18.00

Cooperativa Terra Bio

Bandi agroambientali e sostegno all'agricoltura biologica



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI)



REGIONE
MARCHESINA



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE
MARCHESINA

vivi

le opportunità del PSR Marche

A confronto per l'agricoltura di domani

Incontri di presentazione nuove emissioni 2023

Bandi agroambientali e sostegno all'agricoltura biologica PSR 2014/2022 e CSR Marche

Sergio Urbinati



Programmazione 2023-2027

Con decisione del 2 dicembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dell'Italia.

L'approvazione consente di avviare la fase di implementazione del PSP, attraverso cui saranno messi a disposizione del settore agro-alimentare e forestale e delle aree rurali circa 37 miliardi di euro in 5 anni.

Con il PSP 2023-2027 per la prima volta vengono raccolti in un unico documento di programmazione tutti gli strumenti della PAC, rafforzando la coerenza degli interventi messi in atto.

Il PSP rappresenta una strategia ambiziosa rispetto a diversi obiettivi di competitività, sostenibilità ambientale, equilibrio territoriale e qualità degli alimenti, capacità di attivare scambi di conoscenza, ricerca e innovazioni e nonché l'ottimizzazione del sistema di governance

La Governance della PAC nel PSR 2023/2027

Il Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare diventa l'autorità di gestione del Piano Strategico della PAC, con funzioni di interfaccia con la Commissione Europea e di coordinamento con le Autorità di gestione Regionali.

Le Regioni hanno la responsabilità della programmazione ed attuazione degli interventi dello sviluppo rurale al fine di declinare le proprie specificità.

Tali interventi sono programmati nel PSP con una impostazione di base omogenea a livello nazionale, che saranno integrate a livello regionale secondo un approccio strategico basato sull'analisi delle esigenze e sulle conseguenti scelte politiche e tecniche. Tali specificità sono consultabili sul DPSR Documento programmatico dello Sviluppo Rurale (DPSR).

Il II pilastro della pac - la politica di sviluppo rurale

La politica di sviluppo rurale dell'UE è concepita per fornire sostegno alle zone rurali dell'Unione e far fronte all'ampia gamma di sfide di carattere economico, ambientale e sociale del XXI secolo.

Un maggiore grado di flessibilità (rispetto al primo pilastro) che consente alle autorità regionali, nazionali e locali di elaborare i loro programmi pluriennali di sviluppo rurale basandosi su un «menù di misure» europeo.

A differenza del primo pilastro, interamente finanziato dall'UE, i programmi del secondo sono cofinanziati dai fondi UE e regionali o nazionali.

Programmazione 2023-2027 – Le principali novità in materia di *Agroambiente*

Architettura verde



Con l'architettura verde e il sostegno alla ricerca il PSP 2023-2027 risponde alle grandi sfide ambientali lanciate in particolare dal **Green Deal europeo**, da **Farm to Fork**, dalla **Strategia europea per la Biodiversità** e dalla **Strategia Forestale europea**.

Articolata nelle sue tre componenti - condizionalità rafforzata, eco-schemi, interventi dello sviluppo rurale per il clima e l'ambiente e interventi settoriali a valenza ambientale e climatica, attivati per Ortofrutta, Patate, Olio di oliva e olive da tavola e Vino - l'architettura verde trova piena configurazione nel Piano Strategico della PAC.

La **condizionalità** è un elemento importante della PAC; garantisce che i pagamenti promuovano un livello elevato di sostenibilità e assicura condizioni di parità per gli agricoltori. La condizionalità subordina l'ottenimento completo del sostegno della PAC al rispetto delle norme di base in materia di:

- ❖ ambiente,
- ❖ cambiamenti climatici,
- ❖ salute pubblica,
- ❖ salute delle piante,
- ❖ benessere degli animali

La condizionalità, che accompagnerà gli agricoltori nella nuova PAC 2023-2027, è chiamata **rafforzata** in quanto si arricchisce di ulteriori impegni e costituisce la base dell'architettura verde della PAC.

La condizionalità è articolata in
9 regole di **Buone Condizioni Agroambientali (BCAA)**
11 **Criteri di Gestione Obbligatorie (CGO)**

Approvato il 9 marzo 2023 il Decreto MASAF

Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale.

Inclusione dei tre impegni del *greening* attraverso un'integrazione e/o modifica

- BCAA 1: Mantenimento dei prati permanenti sulla base al rapporto tra prato permanente e superficie agricola;
- BCAA 9: Divieto di conversione o aratura dei prati permanenti indicati come prati permanenti sensibili sotto il profilo ambientale nei siti di Natura 2000;
- BCAA 7: Rotazione delle colture, che sostituisce e modifica la diversificazione delle colture, prevista dal *greening*;
- BCAA 8: che in parte riprende gli impegni attualmente previsti con le Ecologica focus area (Efa);

Tema principale	Requisiti e norme	
Cambiamenti climatici (mitigazione e adattamento)	BCAA 1	Mantenimento dei prati permanenti sulla base di una percentuale di prati permanenti in relazione alla superficie agricola a livello nazionale , regionale, subregionale, di gruppo di aziende o di azienda rispetto all'anno di riferimento 2018. Diminuzione massima del 5 % rispetto all'anno di riferimento.
	BCAA 2	Protezione di zone umide e torbiere
	BCAA 3	Divieto di bruciare le stoppie , se non per motivi di salute delle piante
Acqua	CGO 1	Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (GU L 327 del 22.12.2000, pag. 1): articolo 11, paragrafo 3, lettera e) e lettera h), per quanto riguarda i requisiti obbligatori per controllare le fonti diffuse di inquinamento da fosfati
	CGO 2	Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dell'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole (GU L 375 del 31.12.1991, pag. 1): articoli 4 e 5
	BCAA 4	Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua
Suolo (protezione e qualità)	BCAA 5	Gestione della lavorazione del terreno per ridurre i rischi di degrado ed erosione del suolo, tenendo anche conto del gradiente della pendenza.
	BCAA 6	Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili
	BCAA 7	Rotazione delle colture sui seminativi , ad eccezione delle colture sommerse

Tema principale	Requisiti e norme	
Biodiversità e paesaggio (protezione e qualità)	CGO 3	Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici (GU L 20 del 26.1.2010, pag. 7): articolo 3, paragrafo 1, articolo 3, paragrafo 2, lettera b), articolo 4, paragrafi 1, 2 e 4
	CGO 4	Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (GU L 206 del 22.7.1992, pag. 7): articolo 6, paragrafi 1 e 2
	BCAA 8	A. Percentuale minima della superficie agricola destinata a superfici o elementi non produttivi . B. Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio C. Divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli
Sicurezza alimentare	CGO 5	Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare (GU L 31 dell' 1.2.2002, pag. 1): articoli 14 e 15, articolo 17, paragrafo 11, e articoli 18, 19 e 20
	CGO 6	Direttiva 96/22/CE del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente il divieto d'utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze β- agoniste nelle produzioni animali e che abroga le direttive 81/602/CEE, 88/146/CEE e 88/299/CEE (GU L 125 del 23.5.1996, pag. 3): articolo 3, lettere a), b), d) ed e), e articoli 4, 5 e 7

Tema principale	Requisiti e norme	
Prodotti fitosanitari	CGO 7	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE (GU L 309 del 24.11.2009, pag. 1): articolo 55, prima e seconda frase
	CGO 8	Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell' utilizzo sostenibile dei pesticidi (GU L 309 del 24.11.2009, pag. 71): articolo 5, paragrafo 2, e articolo 8, paragrafi da 1 a 5 articolo 12 in relazione alle restrizioni all'uso dei pesticidi in zone protette definite sulla base della direttiva 2000/60/EC e della legislazione relativa a Natura 2000 articolo 13, paragrafi 1 e 3, sulla manipolazione e lo stoccaggio dei pesticidi e lo smaltimento dei residui
Benessere degli animali	CGO 9	Direttiva 2008/119/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli (GU L 10 del 15.1.2009, pag. 7): articoli 3 e 4
	CGO 10	Direttiva 2008/120/CEE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini (GU L 47 del 18.2.2009, pag. 5): articoli 3 e 4
	CGO 11	Direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti (GU L 221 dell' 8.8.1998, pag. 23): articolo 4



le opportunità del PSR Marche

**Bandi agroambientali e sostegno
all'agricoltura biologica**

URBINO – Cooperativa terra Bio

Via dell'Apsa – Località Schieti

venerdì 26 maggio 2023, ore 18.00

DECRETO LEGISLATIVO 17 marzo 2023 , n. 42 .

Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.

Programmazione 2023-2027 *Architettura verde*

ECO-SCHEMI

ECO-SCHEMA 1 - Pagamento per la riduzione della antimicrobico resistenza e il benessere animale (prevede due livelli di impegno)

ECO-SCHEMA 2 - Inerbimento delle colture arboree

ECO-SCHEMA 3 - Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico

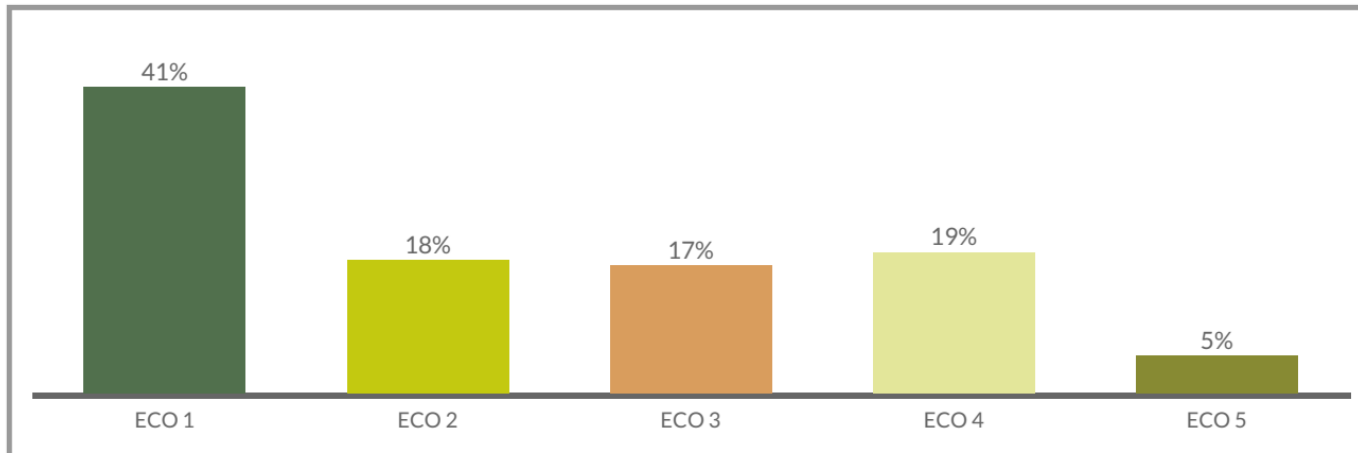
ECO-SCHEMA 4 - Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento

ECO-SCHEMA 5 - Misure specifiche per gli impollinatori (per colture arboree e seminativi)

Spesa pubblica totale

Eco-schemi	Meuro
ECO 1 - Benessere animale	1.826,5
ECO 2 - Inerbimento culturale pluriennali	782,2
ECO 3 - Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico	755,5
ECO 4 - Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento	819,1
ECO 5 - Misure specifiche per gli impollinatori	218,3
Totale	4.401,9

Distribuzione in % degli ES



Fonte: elaborazioni su dati Masaf

ECO 1 - Benessere animale

- ❖ primo livello di impegno, riduzione dell'uso del farmaco, quantificato in base alla classificazione degli allevamenti rispetto al consumo di antibiotici attraverso lo strumento Classy Farm, destinato a bovini, bufalini, suini, ovini e caprini
- ❖ secondo livello di impegno adesione al Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale (SQNBA) con pascolamento nel rispetto degli impegni previsti dal relativo disciplinare destinato a bovini e suini.

deroga all'adesione al sistema SQNBA per allevamenti biologici e piccoli allevamenti (su indicazione delle autorità regionali o delle province autonome)

ECO 2 - Inerbimento colture arboree

Sulle colture permanenti (legnose agrarie) Specie arboree permanenti a rotazione rapida

- ❖ assicurare la presenza di copertura vegetale erbacea spontanea o seminata nell'interfila o all'esterno della proiezione verticale tra il 15 settembre e il 15 maggio dell'anno successivo. La copertura vegetale deve essere assicurata su almeno il 70% della superficie oggetto di impegno.
- ❖ Non effettuare diserbo chimico e lavorazioni nell'interfila, gestire la copertura vegetale erbacea esclusivamente mediante operazioni meccaniche.

Importo del premio: 120 €/ha, 144 €/ha (in ZVN e area Natura 2000).

ECO-2 è cumulabile con ECO-3 “Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico” e non è cumulabile con ECO-5 “Misure specifiche per gli impollinatori”.

ECO 3 - Oliveti di particolare valore paesaggistico

Si considerano di particolare valore paesaggistico e storico gli oliveti con una densità mediamente inferiore a 300 piante per ettaro e quelli individuati dalla Regione o Provincia autonoma competente per territorio, fino ad un massimo di 400 piante per ettaro, in base ad elementi oggettivi, quali l'architettura degli impianti, le tecniche di allevamento ed altre pratiche tradizionali.

Mantenere l'oliveto oggetto di impegno nel suo status quo, quale valore paesaggistico e divieto di conversione, potatura biennale, divieto bruciatura residui.

Importo del premio: 220 €/ha, 264 €/ha (in ZVN e Natura 2000).

ECO-3 è cumulabile con ECO-2 "Inerbimento colture arboree" o con ECO-5 "Misure specifiche per gli impollinatori".

ECO 4 - Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento

Assicurare nell'avvicendamento almeno biennale la presenza di colture leguminose e foraggere, o di colture da rinnovo, inserendo nel ciclo di rotazione, per la medesima superficie, almeno una coltura miglioratrice proteica o oleaginosa, o almeno una coltura da rinnovo.

Sulle colture leguminose e foraggere non è consentito l'uso di diserbanti chimici e di altri prodotti fitosanitari nel corso dell'anno. Sulle colture da rinnovo è consentito esclusivamente l'uso della tecnica della difesa integrata o difesa biologica.

Fatta eccezione per le aziende zootecniche, effettuare l'interramento dei residui di tutte le colture in avvicendamento.

Importo del premio: 110 €/ha, 132 €/ha (in ZVN e area Natura 2000)

ECO-4 cumulabile con ECO-5 "Misure specifiche per gli impollinatori".

ECO5 - Misure specifiche per gli impollinatori

Nelle superfici con **colture arboree** (sup min. 0,25 ha contigui), il mantenimento nell'interfila o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma, di una copertura dedicata con piante di interesse apistico (nettariifere e pollinifere).

Nelle **superfici a seminativo** (sup min. 0,25 ha contigui), il mantenimento di una copertura dedicata con piante di interesse apistico (nettariifere e pollinifere).

Non eseguire operazioni di sfalcio, trinciatura o sfibratura delle piante di interesse apistico su tutta la superficie delle coltivazioni arboree, per tutto il periodo dalla germinazione al completamento della fioritura.

Non utilizzare diserbanti chimici e altri prodotti fitosanitari, eseguire il controllo esclusivamente meccanico o manuale.

Importo del premio: 250 €/ha per le arboree, 500 €/ha per i seminativi

ECO-5 è cumulabile con ECO-3 “Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico” e con ECO-4. Non è cumulabile con ECO-2 “Inerbimento delle colture arboree”.

Gli interventi attivati dalla Regione Marche

SRA001	ACA 1 - Produzione integrata	SRD001	Investimenti produttivi agricoli per la competitività della aziende agricole	SRG001	Sostegno ai Gruppi Operativi del PEI AGRICOLA
SRA003	ACA 3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	SRD002	Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale	SRG003	Partecipazione regimi qualità
SRA006	ACA 6 - Cover crops	SRD003	Investimenti nella aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	SRG005	supporto preparatorio leader sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale
SRA008	ACA 8 - Gestione prati e pascoli permanenti	SRD004	Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale	SRG006	leader - attuazione strategie di sviluppo locale
SRA014	ACA 14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità	SRD005	Impianto forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricolo	SRG007	cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart village
SRA015	ACA 15 - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità	SRD006	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo	SRG008	Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione
SRA016	ACA 16 - Conservazione agrobiodiversità - banche germoplasma	SRD008	Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali	SRG010	Promozione dei prodotti di qualità
SRA028	Sostegno per il mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali	SRD011	Investimenti non produttivi forestali	SRH001	Erogazione di servizi di consulenza
SRA029	Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	SRD012	Investimenti prevenzione e ripristino danni foreste	SRH002	Formazione dei consulenti
SRA030	Benessere animale	SRD013	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	SRH003	Formazione imprenditori agricoli, addetti imprese settori agricoltura, silvicoltura, industrie alimentari, e altri soggetti funzionali allo sviluppo delle aree rurali
SRA031	Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche forestali	SRD015	Investimenti produttivi forestali	SRH004	Azioni di informazione
SRB001	Sostegno zone con svantaggi naturali montagna	SRE001	Insediamiento giovani agricoltori (a,b)	SRH006	Creazione e funzionamento di servizi di supporto all'innovazione e back office
SRC001	Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000	SRE003	Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura	AT01	Assistenza tecnica

Interventi a Superficie e a capo Previsti dalla Regione

Marche

CODICE INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO
ACA1	PRODUZIONE INTEGRATA
ACA3	TECNICHE LAVORAZIONE RIDOTTA SUOLI
ACA6	COVER CROPS
ACA8	GESTIONE PRATI E PASCOLI PERMANENTI
ACA14	ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITÀ
ACA15	AGRICOLTORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITÀ
ACA16	CONSERVAZIONE AGROBIODIVERSITÀ BANCHE GERMOPLASMA
ACA28	SOSTEGNO PER MANTENIMENTO DELLA FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO E SISTEMI
ACA29	PRODUZIONE BIOLOGICA
ACA30	BENESSERE ANIMALE
ACA31	CONSERVAZIONE USO SOSTENIBILE RISORSE GENETICHE FORESTALI
SRB1	SOSTEGNO ZONE CON SVANTAGGI NATURALI MONTAGNA
SRC1	PAGAMENTO COMPENSATIVO ZONE AGRICOLE NATURA 2000

Bandi Sviluppo Rurale Marche per la salvaguardia dell'ambiente

Nell'ambito del **CSR 2023-2027** i bandi agroambientali **campagna 2023** sono:

- ❖ Intervento SRA01 - Produzione integrata
- ❖ Intervento SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli
- ❖ Intervento SRA06 - Introduzione delle colture di copertura e della bulatura

Nell'ambito del **PSR 2014-2022** i bandi agroambientali **campagna 2023** sono:

- ❖ Sottomisura 10.1.C - Gestione sostenibile dei pascoli
- ❖ Sottomisura 10.1.D1 e D2 - Conservazione patrimonio genetico animale e vegetale
- ❖ Sottomisura 11.2 - Mantenimento metodi di Agricoltura biologica
- ❖ Sottomisura 14.1 - Benessere degli animali

a cui si aggiungo le indennità:

- ❖ Sottomisura 12.1 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000
- ❖ Sottomisura 13.1 - Pagamento compensativo per le zone montane

Problematiche del Doppio finanziamento

Gli Stati membri dovrebbero provvedere affinché i pagamenti agli agricoltori non comportino un **doppio finanziamento** risultante dai regimi ecologici, garantendo una sufficiente flessibilità nei piani strategici della PAC per agevolare la **complementarità** tra diversi interventi.

Nel sistema di programmazione italiano nei periodi 2014-2022 e 2023-2027, le possibili sovrapposizioni di impegni di gestione connessi al PSP possono verificarsi tra:

- misure a superficie/capo dei PSR 2014-2022 ed Eco-schemi del PSP 2023-2027
- interventi SRA ed Eco-schemi, entrambi finanziati dal PSP 2023-2027;



le opportunità del PSR Marche

Bandi agroambientali e sostegno
all'agricoltura biologica

URBINO – *Cooperativa terra Bio*

Via dell'Apsa – Località Schieti

venerdì 26 maggio 2023, ore 18.00

Bandi Sviluppo Rurale Marche in uscita per la salvaguardia dell'ambiente

Nell'ambito del **CSR 2023-2027** i bandi agroambientali in uscita **campagna 2023** sono:

- ❖ Intervento SRA01 - Produzione integrata
- ❖ Intervento SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli
- ❖ Intervento SRA06 - Introduzione delle colture di copertura e della bulatura



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE
MARCHE**

SRA01 - Produzione integrata

Finalità e descrizione generale dell'intervento

L'intervento "Produzione integrata" prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) stabiliti per la fase di coltivazione, aderendo al **Sistema di Qualità Nazionale Produzione integrata (SQNPI)**.

Le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di produzione integrata (DPI) introducono **pratiche agronomiche** e strategie di **difesa delle colture** dalle avversità, migliorative rispetto alle pratiche ordinarie e alle norme di condizionalità, in particolare nella gestione del suolo, nella fertilizzazione, nell'uso dell'acqua per irrigazione e nella difesa fitosanitaria delle colture.



le opportunità del PSR Marche

Bandi agroambientali e sostegno all'agricoltura biologica
URBINO – Cooperativa terra Bio
Via dell'Apsa – Località Schieti
venerdì 26 maggio 2023, ore 18.00

Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata

<https://www.reterurale.it/produzioneintegrata>

VIDEO TUTORIAL: COME EFFETTUARE LA CERTIFICAZIONE



SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE
PRODUZIONE INTEGRATA

La sottoscrizione della richiesta di accesso al sistema di controllo e certificazione del SQNPI costituisce una presa d'atto dei contenuti dei Piani di Controllo regionali e l'accettazione dei controlli dell'ODC

RETERURALE
NAZIONALE
20142020

Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare
e delle foreste



È TEMPO DI AGRICOLTURA



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022

FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE
MARCHES

L'intervento prevede un periodo di **impegno di durata pari a cinque anni**.

La **singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare** (01/01-31/12)

Per l'anno 2023, l'adesione al SQNPI avviene entro il 15 maggio 2023

Tale disposizione è condizionata all'approvazione delle proposte di modifica del PSP da parte della Commissione Europea.

Le superfici assoggettate all'impegno dovranno essere mantenute
sulle medesime parcelle

L'intervento può essere implementato in combinazione con l'intervento **SRA15 "Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica"**.

Le superfici oggetto di aiuto in SRA01 non potranno essere in ogni caso oggetto di aiuto per la medesima annualità nell'ambito dell'intervento settoriale di Produzione integrata, all'interno dei programmi operativi (OCM) dei settori ortofrutticolo, olio di oliva e olive da tavola e altri settori (patate)

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

- Agricoltori singoli o associati; Enti pubblici gestori di aziende agricole;
- Le superfici eleggibili devono essere individuate in SQNPI:
 - ❖ l'intervento viene attivato su tutto il territorio regionale per le seguenti colture: **cereali, girasole, barbabietola da zucchero, pisello da industria, fagiolino da industria, fagiolo da industria, spinacio da industria, ortive da seme, cavolo, radicchio, insalate;**
 - ❖ nell'ambito di un **Accordo Agroambientale d'Area** l'intervento interessa **tutte le colture** per le quali sono presenti i Disciplinari di produzione integrata.
- La superficie minima oggetto d'impegno pari a 3 ettari che possono essere ridotti a 0,5 ettari in caso di frutta con “produzione integrata avanzata” in Accordo Agroambientale d'Area.

Impegni e altri obblighi

Applicazione conforme, in regime SQNPI, del disciplinare di produzione integrata (DPI) approvato a livello regionale, articolato in “norme generali” e “norme per coltura” e relativo ai seguenti aspetti: lavorazioni del terreno, avvicendamento colturale, irrigazione, fertilizzazione, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti, regolazione delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari e scelta del materiale di moltiplicazione. In particolare:

- Lavorazioni del terreno
- Avvicendamento colturale
- Irrigazione
- Fertilizzazione
- Difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti
- Regolazione strumentale delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari
- Scelta del materiale di moltiplicazione



le opportunità del PSR Marche

**Bandi agroambientali e sostegno
all'agricoltura biologica**

URBINO – Cooperativa terra Bio

Via dell'Apsa – Località Schieti

venerdì 26 maggio 2023, ore 18.00

Impegni e altri obblighi

Tenuta del registro delle operazioni colturali (inclusi i trattamenti fitosanitari e le fertilizzazioni) e di magazzino previste dai disciplinari di produzione integrata e dalle norme di adesione a SQNPI, secondo le modalità previste dalla Regione nell'avviso pubblico;

Per le colture del melo, pero, pesco, susino e albicocco, adozione delle tecniche di Difesa Avanzata previste dal Disciplinare per l'utilizzo del metodo della "Confusione sessuale".

Verranno specificate le modalità operative addizionali rispetto alle indicazioni per le tecniche di produzione integrata di base ai fini di una lotta integrata avanzata. Per Difesa Avanzata si intende l'applicazione del metodo della "confusione sessuale" attraverso la collocazione nel frutteto degli specifici diffusori detti anche "dispenser"



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Entità del sostegno

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115) sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall'adozione del metodo di produzione integrata.

Tra i maggiori costi si considera anche il costo della certificazione.

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro di coltura ammissibile, sottoposta a impegno.

Gli importi dei pagamenti sono diversificati per i diversi gruppi colturali.

L'intervento SRA01 è **cumulabile con gli eco-schemi**
posto che venga assicurata la non duplicazione dei pagamenti per gli impegni che si sovrappongono.

Entità del sostegno

Coltura	Premio €/Ha	Ambito di applicazione
Seminativi (cereali, girasole)	110,00	tutta la Regione
Ortive (ortive da seme, cavolo, radicchio, insalate)	250,00	tutta la Regione
Ortive da Industria e Barbabietola da zucchero	150,00	tutta la Regione
Fruttiferi	500,00	in AAA
Olivo	300,00	in AAA
Altre Ortive	250,00	in AAA
Vite	465,00	in AAA
Frutta (Produzione Integrata Avanzata)	740,00	in AAA
Altri seminativi	110,00	in AAA

SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

C01 Agricoltori singoli o associati;

C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole.

Altri criteri di ammissibilità

C04 L'intervento è applicabile sulle superfici a seminativo;

C05 I beneficiari aderiscono con una superficie minima di 5 ettari;

C06 Sono ammissibili le sole colture annuali

C07 Le superfici ammissibili sono solo quelle biologiche certificate Reg 848/2018;

C08 L'intervento SRA003 è attivabile solo con attivazione integrata con SRA006 "Introduzione delle colture di copertura e della bulatura";

C09 Predisposizione di un Progetto aziendale che riporta la gestione delle superfici sottoposte agli impegni con SRA003 e SRA006.

SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli

Impegni e altri obblighi

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio regionale, per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati i seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70 (3) Regolamento (UE) 2021/2115.

Azione 3.2 Adozione di tecniche di Minima Lavorazione / Minimum tillage (MT) e/o Lavorazione a bande / strip tillage

I 3.2.1 Adozione di tecniche di minima lavorazione del suolo per la preparazione del letto di semina e per la lotta alle infestanti. Sono ammesse solo le lavorazioni che non prevedono l'alterazione della stratificazione preesistente del suolo e non superano la profondità di 20 cm. È ammissibile la tecnica dello “strip till”, con lavorazione del terreno eseguita in bande di dimensioni non superiori a 20 cm di larghezza;

I 3.2.2 Divieto di effettuare arature, ripuntature e ogni altra lavorazione che inverta gli strati del suolo (ivi comprese le vangature), incluso il divieto di impiego di attrezzature dotate di organi lavoranti attivi, ovvero mossi dalla presa di potenza o da altre fonti di forza motrice;

SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli

Impegni e altri obblighi

I 3.2.3 Garantire la copertura del suolo attraverso il mantenimento in loco di stoppie e residui colturali, eventualmente trinciati, in modo da formare uno strato protettivo pacciamante di materiale vegetale (*mulching*). Modalità specifiche di gestione dei residui ed eventuali deroghe al mantenimento in loco di tutte le stoppie e residui colturali sono rimandati alle linee guida predisposte dalla Regione.

I 3.2.4. Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e uso esclusivo dei soli fertilizzanti riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) 2019/1009;

I 3.2.5 Nel caso del verificarsi di condizioni pedoclimatiche avverse sono consentite operazioni volte al decompattamento del suolo da realizzarsi secondo meccanismi autorizzativi stabiliti dalla Regione;

I 3.2.6 Uso dei soli fertilizzanti ammessi per l'agricoltura biologica.



le opportunità del PSR Marche

**Bandi agroambientali e sostegno
all'agricoltura biologica**
URBINO – Cooperativa terra Bio
Via dell'Apsa – Località Schieti
venerdì 26 maggio 2023, ore 18.00

SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli

Entità del sostegno

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115) sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall'adozione del metodo di produzione integrata.

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro di coltura ammissibile, sottoposta a impegno.

Il premio ad ettaro sottoposto ad impegno è pari a € 250,00



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE
MARCHES**

SRA06 - Introduzione delle colture di copertura e della bulatura

Finalità e descrizione generale

L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano a seminare colture di copertura delle superfici a seminativo o a introdurre la pratica della bulatura (trasemina di leguminose su cereali). L'intervento si compone di due azioni:

Azione 6.1 - Colture di copertura;

Azione 6.2 – Bulatura.

I principali benefici climatici e ambientali delle azioni previste dall'intervento comprendono la riduzione della lisciviazione dei nitrati nelle acque e il miglioramento della struttura e fertilità del suolo (Obiettivo specifico 5) nonché l'aumento del sequestro di carbonio organico nel suolo, la riduzione delle emissioni di gas serra e una maggiore capacità di adattamento ai cambiamenti climatici (Obiettivo specifico 4).

SRA06 - Introduzione delle colture di copertura e della bulatura

Le azioni sono tra loro alternative, vale a dire che le stesse superfici non possono essere impegnate su entrambe le azioni nel corso dello stesso anno.

Nel corso del periodo di impegno è prevista la possibilità di passare dall'Azione 6.2 all'Azione 6.1 e viceversa.

L'intervento prevede un periodo di **impegno di durata pari a cinque anni**.

La singola annualità **dell'impegno è riferita all'anno solare**
(01/01-31/12).

La superficie richiesta a premio, per l'azione 6.1 o per l'azione 6.2, può interessare parcelle diverse da quelle della domanda iniziale di aiuto (non vincolo ad appezzamento fisso).

Pertanto la superficie di riferimento in valore assoluto (numero di ettari impegnati nell'intervento) deve essere fissa ma la posizione geografica della "parcella agricola" a premio può variare in relazione all'avvicendamento colturale pianificato per i 5 anni

SRA06 - Introduzione delle colture di copertura e della bulatura

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

C01 Agricoltori singoli o associati

C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole

Altri criteri di ammissibilità

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio regionale, qualora siano rispettati i seguenti criteri di ammissibilità:

C04 Superficie oggetto di impegno (SOI) condotta a seminativo (ad esclusione dei prati avvicendati e dei terreni a riposo);

C05 Adesione da parte dei beneficiari con una superficie minima pari a 2 ettari;

SRA06 - Introduzione delle colture di copertura e della bulatura

Altri criteri di ammissibilità

C06 L'intervento SRA006 è attivabile solo tramite attivazione integrata con SRA003 "Tecniche lavorazione ridotta dei suoli";

C07 Le superfici devono essere condotte con metodo di agricoltura biologica ai sensi del Reg. 848/2018;

C08 Predisposizione di un Progetto aziendale che riporta la gestione delle superfici sottoposte agli impegni con SRA003 e SRA006.

SRA06 - Introduzione delle colture di copertura e della bulatura

Impegni e altri obblighi

Azione 6.1 Colture di copertura

I01.1 Effettuare almeno una semina annuale di colture di copertura. Le tipologie di colture di copertura saranno definite all'interno delle disposizioni attuative regionali;

I01.2 Le colture di copertura devono essere effettivamente seminate ogni anno e non possono consistere nel ricaccio o nella auto risemina della coltura precedente o nello sviluppo di vegetazione spontanea;

I01.3 Utilizzo di una quantità di semente tale da garantire la copertura del terreno. La quantità di semente da utilizzare sarà definita all'interno delle disposizioni attuative regionali;

I01.4 Tra la data di raccolta della coltura che precede e la semina della successiva coltura non deve intercorrere più di un certo numero di giorni. L'intervallo temporale ed eventuali considerazioni in funzione di condizioni meteorologiche avverse, verranno definite all'interno delle disposizioni attuative regionali;

SRA06 - Introduzione delle colture di copertura e della bulatura

Impegni e altri obblighi

Azione 6.1 Colture di copertura

I01.5 È consentito l'uso di soli mezzi meccanici per la devitalizzazione delle colture di copertura, con eventuale possibilità di deroga in caso di abbinamento con l'intervento SRA03. L'intera biomassa prodotta non viene infatti asportata, ma viene interrata (sovescio), oppure allettata e lasciata sulla superficie del suolo come pacciamatura;

I01.6 Divieto di impiego di fertilizzanti di tipo chimico, presidi fitosanitari o diserbanti sulle colture di copertura; il presente divieto non compromette la deroga di cui al punto I01.5;

I01.7 Divieto di pascolamento.

SRA06 - Introduzione delle colture di copertura e della bulatura

Impegni e altri obblighi

Azione 6.2 Bulatura

102.1 Effettuare una trasemina sui cereali autunno vernini in fase di accestimento e prima della levata con specie leguminose;

102.2 Utilizzo per la trasemina della sola seminatrice, eventualmente abbinata ad erpice o ad altra attrezzatura. Le modalità e le attrezzature da utilizzare verranno definite all'interno delle disposizioni attuative regionali;

102.3 Divieto assoluto di diserbo sulle superfici oggetto di impegno a partire dalla semina del cereale;

102.4 Utilizzo di una quantità di semente tale da garantire la copertura del terreno. La quantità di semente da utilizzare verrà definita all'interno delle disposizioni attuative regionali.

SRA06 - Introduzione delle colture di copertura e della bulatura

Entità del sostegno

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115) sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi. Si considerano anche i costi di transazione.

Il pagamento annuale (Premio €/Ha/anno) si riferisce alla superficie agricola, per ettaro ammissibile, effettivamente sottoposta a impegno.

Azione 6.1	200,00
Azione 6.2	200,00

ASPETTI TRASVERSALI degli INTERVENTI A SUPERFICIE O A CAPO

Nel caso degli interventi pluriennali, per quanto riguarda la **possibilità di ridurre la superficie oggetto di impegno** (o il numero di capi/UBA/alveari/numero di piante) durante il periodo d'impegno, si applicano le seguenti condizioni:

1. È una **tolleranza massima complessiva in riduzione del 20%** rispetto alla domanda di sostegno.
2. Non si effettua alcun recupero degli importi erogati negli anni precedenti se la riduzione complessiva rimane contenuta nella soglia del 20%. Se la riduzione è superiore al 20%, l'impegno decade. Ciò non avviene tuttavia se:
 - Le superfici (o i capi/UBA/alveari/numero di piante) ridotte sono oggetto di subentro dell'impegno da parte di altri soggetti
 - Le superfici (o i capi/UBA/alveari/numero di piante) sono ridotte per cause di forza maggiore.
3. Le superfici devono essere disponibili per l'intera durata dell'impegno. E' consentito il rinnovo dei titoli di conduzione nel corso della durata dell'impegno.

Bandi Sviluppo Rurale Marche aperti per la salvaguardia dell'ambiente

Nell'ambito del **PSR 2014-2022** i bandi agroambientali in uscita **campagna 2023** sono:

- ❖ Sottomisura 10.1.C - Gestione sostenibile dei pascoli
- ❖ Sottomisura 10.1.D1 e D2 - Conservazione patrimonio genetico animale e vegetale
- ❖ Sottomisura 11.2 - Mantenimento metodi di Agricoltura biologica
- ❖ Sottomisura 14.1 - Benessere degli animali

a cui si aggiungo le indennità:

- ❖ Sottomisura 12.1 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000
- ❖ Sottomisura 13.1 - Pagamento compensativo per le zone montane

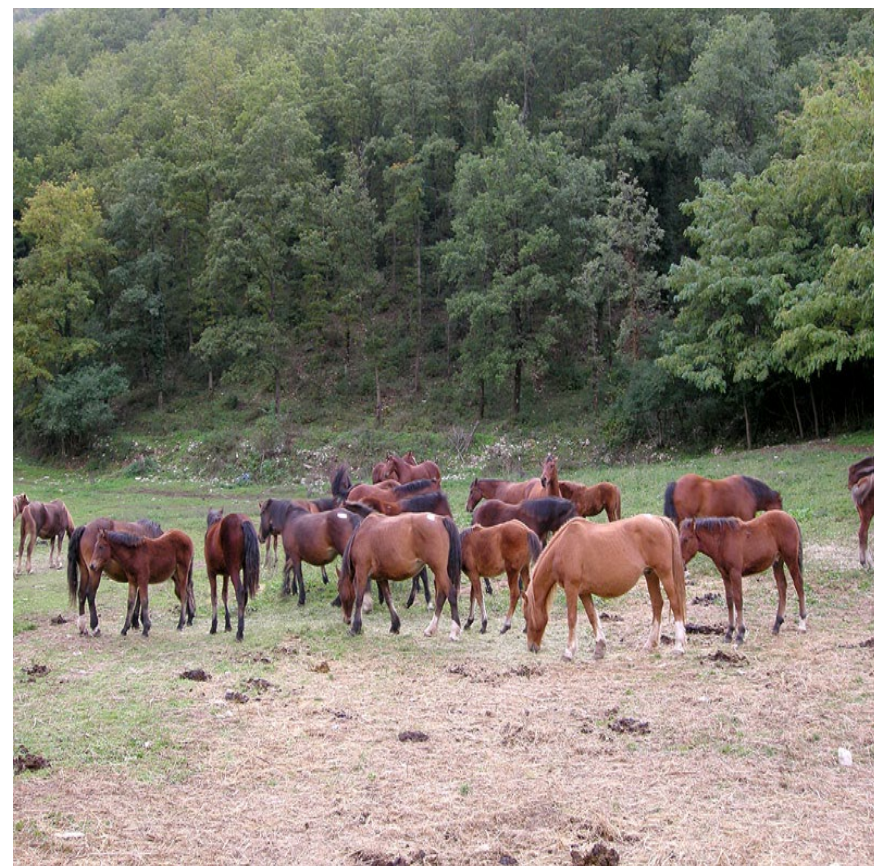
Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (ART.28)

Sottomisura 10.1.

Operazione D) - Conservazione del patrimonio genetico regionale di origine animale e vegetale (**FA 4A**)

Azione 1 – Conservazione del patrimonio genetico regionale di origine animale

Azione 2 – Conservazione del patrimonio genetico regionale di origine vegetale



Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (ART.28)

**Azione 1 – Conservazione del
patrimonio genetico regionale di
origine animale**

RAZZA ALLEVATA	TOTALE PREMIO EURO/UBA
Razza ovina SOPRAVISSANA	€ 200
Razza ovina FABRIANESE	€ 200
Razza equina Cavallo del CATRIA	€ 200

Gli importi dei premi devono essere intesi come valori massimi (fino a). Qualora dovessero essere ridotti, per un budget di misura non sufficiente a soddisfare le richieste pervenute, gli importi saranno ridotti in misura proporzionale al budget disponibile. La riduzione applicata potrà essere al massimo del 40% (modifica sottoposta a condizione sospensiva in quanto tra le modifiche del PSR sottoposte ad approvazione dei servizi comunitari e del Consiglio Regionale).

Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (ART.28)

Azione 2 – Conservazione del patrimonio genetico regionale di origine vegetale

Gruppo colturale	Importo premio Euro/ettaro
Seminativi	300
Mais (varietà)	500
Ortaggi	600
Arboree	530
Olivo	400

Gli importi dei premi devono essere intesi come valori massimi (fino a). Qualora dovessero essere ridotti, per un budget di misura non sufficiente a soddisfare le richieste pervenute, gli importi saranno ridotti in misura proporzionale al budget disponibile. La riduzione applicata potrà essere al massimo del 40% (modifica sottoposta a condizione sospensiva in quanto tra le modifiche del PSR sottoposte ad approvazione dei servizi comunitari e del Consiglio Regionale).

Misura 11 - **Agricoltura biologica**

**Sottomisura 11. 2 Pagamenti per il mantenimento dei metodi
di produzione biologica**

L'entità dell'aiuto annuale viene indicato nella seguente tabella.
Gli importi dei premi devono essere intesi come valori massimi (fino a). Qualora dovessero essere ridotti, per un budget di misura non sufficiente a soddisfare le richieste pervenute, gli importi saranno ridotti in misura proporzionale al budget disponibile. La riduzione applicata potrà essere al massimo del 40% (modifica sottoposta a condizione sospensiva in quanto tra le modifiche del PSR sottoposte ad approvazione dei servizi comunitari e del Consiglio Regionale).

Misura 11 - **Agricoltura biologica**

Sottomisura 11. 2 **Pagamenti per il mantenimento dei metodi di produzione biologica**

Gruppo colturale	Importo premio Euro/ettaro
	Domande individuali
Seminativi	300
Leguminose (cece, lenticchia, cicerchia)	300
Foraggere avvicendate	100
Ortaggi	600
Vite	780
Vite con vendemmia verde	450
Olivo	720
Frutta	900
Castagno	270
Foraggere con bovini bio	300
Foraggere con ovini e caprini bio	220
Foraggere con equidi bio	210

Misura 11 - **Agricoltura biologica**

Sottomisura 11. 2

**Pagamenti per il mantenimento dei metodi di produzione
biologica**

Per i seminativi, le leguminose, ortaggi, vite, olivo, frutta, foraggere con ovini e caprini bio il livello del premio è sottoposto a condizione sospensiva in quanto tra le modifiche del PSR sottoposte ad approvazione dei servizi comunitari e del Consiglio Regionale.

Inoltre, i premi sono condizionati alle verifiche ancora in corso da parte del MASAF inerenti la sovrapposizione di impegni con gli Ecoschemi previsti nel PSP approvato ai sensi del Reg. UE 2115/21, per cui potranno essere ridotti, al fine di escludere il doppio finanziamento, in funzione delle tipologie di operazioni richieste dai beneficiari aderenti agli Ecoschemi.

Misura 11 - **Agricoltura biologica**

Sottomisura 11.2

**Pagamenti per il mantenimento dei metodi di produzione
biologica**

Per i seminativi, le leguminose, ortaggi, vite, olivo, frutta, foraggiere con ovini e caprini bio il livello del premio è sottoposto a condizione sospensiva in quanto tra le modifiche del PSR sottoposte ad approvazione dei servizi comunitari e del Consiglio Regionale.

Inoltre, i premi sono condizionati alle verifiche ancora in corso da parte del MASAF inerenti la sovrapposizione di impegni con gli Ecoschemi previsti nel PSP approvato ai sensi del Reg. UE 2115/21, per cui potranno essere ridotti, al fine di escludere il doppio finanziamento, in funzione delle tipologie di operazioni richieste dai beneficiari aderenti agli Ecoschemi.

M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)

L'intervento consiste nel pagamento di un'indennità a favore degli agricoltori delle zone montane ai sensi della Direttiva 268/75/CEE, articolo 3, paragrafo 3 per il mantenimento dell'attività agricola.

Gli impegni decorrono dal 15/05 vanno mantenuti per tutto il periodo di impegno ed hanno una durata di 1 anno terminano quindi il 14/05.

Sottomisura 13.1 Pagamenti compensativi nelle zone montane

L'importo del pagamento è pari a 250,00 €/ettaro di SAU eleggibile. Il premio è concesso a parziale compensazione dello svantaggio derivante dall'ubicazione delle aziende in zone montane.

Il premio minimo erogabile per beneficiario è pari a 500 euro. Il livello del premio è sottoposto a condizione sospensiva in quanto tra le modifiche del PSR sottoposte ad approvazione dei servizi comunitari e del Consiglio Regionale.

È stabilita la seguente digressività delle indennità corrisposte:

- 100% della indennità calcolata sui primi 30 ettari di SAU;
- 50% della indennità calcolata sui successivi ettari di SAU e fino ad un massimo di 60 ettari;
- nessuna indennità calcolata sugli ettari di SAU eccedenti i primi 60 ettari.

Sottomisura 13.1 Pagamenti compensativi nelle zone montane

Gli importi dei premi devono essere intesi come valori massimi (fino a). Qualora dovessero essere ridotti, per un budget di misura non sufficiente a soddisfare le richieste pervenute, gli importi saranno ridotti in misura proporzionale al budget disponibile. La riduzione applicata potrà essere al massimo del 40% (modifica sottoposta a condizione sospensiva in quanto tra le modifiche del PSR sottoposte ad approvazione dei servizi comunitari e del Consiglio Regionale).



le opportunità del PSR Marche

**Bandi agroambientali e sostegno
all'agricoltura biologica**

URBINO – Cooperativa terra Bio

Via dell'Apsa – Località Schieti

venerdì 26 maggio 2023, ore 18.00

Grazie per l'Attenzione

Sergio Urbinati

Regione Marche – Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

